

D.g.r. 24 ottobre 2016 - n. X/5737**POR FESR 2014-2020: Asse IV, IV.4.C.1.2 - Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica e la diffusione di servizi tecnologici integrati**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la direttiva europea 2012/27/UE, che promuove l'efficienza energetica quale obiettivo prioritario della nuova strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva («strategia Europa 2020»), con i conseguenti riflessi sulla qualità dell'aria e sulla produzione di gas ad effetto serra;

Visti:

- il regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante «Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio»;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- la decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla Delibera CIPE n. 18/2014) che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) 2014-2020 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final;

Considerato che:

- nel POR FESR 2014-2020 è previsto l'Asse IV «Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio»;
- nell'ambito dell'Asse IV è compresa l'azione IV.4.c.1.2 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete);
- l'azione menzionata prevede di intervenire sulla rete di illuminazione pubblica per ridurre i consumi energetici e i costi di gestione, abbattere l'inquinamento luminoso e diffondere, attraverso tali infrastrutture, tecnologie atte ad erogare servizi tecnologici;

Dato atto che il piano finanziario del POR FESR 2014-2020 prevede, a fronte di una dotazione finanziaria complessiva pari di euro 970.474.516,00, una allocazione delle risorse destinate all'Asse IV pari complessivamente a euro 194.600.000;

Vista la legge regionale 5 ottobre 2015 n. 31, misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso;

Dato atto che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR e FSE 2014-2020 con procedura scritta di consultazione ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Interno, conclusa il 27 luglio 2015, ha approvato, tra gli altri, i criteri di selezione dell'azione IV.4.c.1.2 «Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)» e che gli stessi sono stati successivamente modificati e integrati, con la medesima procedura conclusa in data 20 ottobre 2016;

Visti altresì:

- il decreto del Segretario Generale n. 390 del 26 gennaio 2016 «Funzioni e responsabilità in capo alle direzioni generali e centrali per l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020 e strumenti di coordinamento interno per la programmazione europea - I Aggiornamento», con il quale sono definite le competenze in capo all'Autorità di Gestione ed alle Direzioni Generali, nonché le Direzioni Generali responsabili dei singoli Assi di intervento;
- il decreto n. 7162 del 21 luglio 2016 di nomina del Responsabile d'Asse IV del POR FESR 2014-2020;

Ritenuto pertanto di approvare l'iniziativa «Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica e la diffusione di servizi tecnologici integrati» con una dotazione finanziaria iniziale pari a Euro 20.000.000,00 per sostenere progetti di efficientamento dell'illuminazione pubblica, da realizzarsi anche tramite partenariato pubblico-privato secondo quanto previsto dagli art. 62, 63 e 64 del Reg. UE 1303/2013, attraverso la concessione di contributi a fondo perduto;

Dato atto che la ripartizione finanziaria, ai sensi della decisione C(2015)923 finale del 12 febbraio 2015, relativa al Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia (POR FESR 2014-2020), tra i capitoli di spesa di seguito individuati risulta come segue: 50% UE, 35% Stato, 15% Regione;

Ritenuto di stabilire che la dotazione finanziaria dell'iniziativa è pari ad Euro 20.000.000,00 suddivisa sui seguenti capitoli che presentano la necessaria disponibilità:

- 1.000.000,00 € sul capitolo 17.01.203.10843 «POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - ENERGIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI» ripartite nel modo seguente:
 - 300.000,00 € a valere sul bilancio 2017;
 - 300.000,00 € a valere sul bilancio 2018;
 - 400.000,00 € a valere sul bilancio 2019;
- 700.000,00 € sul capitolo 17.01.203.10859 «POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - ENERGIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI» ripartite nel modo seguente:
 - 210.000,00 € a valere sul bilancio 2017;
 - 210.000,00 € a valere sul bilancio 2018;
 - 280.000,00 € a valere sul bilancio 2019;
- 300.000,00 € sul capitolo 17.01.203.10877 «POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - ENERGIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI» ripartite nel modo seguente:
 - 90.000,00 € a valere sul bilancio 2017;
 - 90.000,00 € a valere sul bilancio 2018;
 - 120.000,00 € a valere sul bilancio 2019;
- 9.000.000,00 € sul capitolo 17.01.203.11064 «POR FESR 2014-2020 - QUOTA UE - ENERGIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE» ripartite nel modo seguente:
 - 2.700.000,00 € a valere sul bilancio 2017;
 - 2.700.000,00 € a valere sul bilancio 2018;
 - 3.600.000,00 € a valere sul bilancio 2019;
- 6.300.000,00 € sul capitolo 17.01.203.11065 «POR FESR 2014-2020 - QUOTA STATO - ENERGIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE» ripartite nel modo seguente:
 - 1.890.000,00 € a valere sul bilancio 2017;
 - 1.890.000,00 € a valere sul bilancio 2018;
 - 2.520.000,00 € a valere sul bilancio 2019;
- 2.700.000,00 € sul capitolo 17.01.203.11011 «POR FESR

Serie Ordinaria n. 44 - Lunedì 31 ottobre 2016

2014-2020 - QUOTA REGIONE - ENERGIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE» ripartite nel modo seguente:

- 810.000,00 € a valere sul bilancio 2017;
- 810.000,00 € a valere sul bilancio 2018;
- 1.080.000,00 € a valere sul bilancio 2019;

Rilevato che l'iniziativa riguarda contributi a fondo perduto per opere e installazioni per l'illuminazione pubblica e servizi tecnologici di proprietà pubblica, non generatori di entrate e non destinati a finalità commerciali;

CONSIDERATO, altresì, che l'iniziativa prevede la possibilità di affidamento tramite Partenariato Pubblico Privato da attuare tramite selezione pubblica;

Acquisiti:

- il parere positivo rilasciato in data 4 ottobre 2016 in ordine alla presente iniziativa relativamente alle clausole di conformità agli aiuti di stato, espresso dal Comitato di Valutazione degli aiuti di stato, di cui alla d.g.r. 3889/2015 e decreto del Segretario Generale n. 8060 del 5 ottobre 2015, in data 14 dicembre 2015;
- il parere positivo dell'Autorità di Gestione del POR-FESR 2014-2020, con comunicazione prot. T1.2016.0053751 del 20 ottobre 2016;

Viste:

- la legge regionale 16 luglio 2012, n. 12 e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'iniziativa «Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica e la diffusione di servizi tecnologici integrati», di cui all'allegato «A», parte integrante del presente provvedimento, con una dotazione finanziaria iniziale pari a Euro 20.000.000,00, per sostenere progetti di efficientamento dell'illuminazione pubblica, da realizzarsi anche tramite partenariato pubblico-privato secondo quanto previsto dagli art. 62, 63 e 64 del Reg. UE 1303/2013, attraverso la concessione di contributi a fondo perduto;

2. di stabilire che la dotazione finanziaria dell'iniziativa è pari ad Euro 20.000.000,00 suddivisa sui seguenti capitoli che presentano la necessaria disponibilità:

- 1.000.000,00 € sul capitolo 17.01.203.10843 «POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - ENERGIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI» ripartite nel modo seguente:
 - 300.000,00 € a valere sul bilancio 2017;
 - 300.000,00 € a valere sul bilancio 2018;
 - 400.000,00 € a valere sul bilancio 2019;
- 700.000,00 € sul capitolo 17.01.203.10859 «POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - ENERGIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI» ripartite nel modo seguente:
 - 210.000,00 € a valere sul bilancio 2017;
 - 210.000,00 € a valere sul bilancio 2018;
 - 280.000,00 € a valere sul bilancio 2019;
- 300.000,00 € sul capitolo 17.01.203.10877 «POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - ENERGIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI» ripartite nel modo seguente:
 - 90.000,00 € a valere sul bilancio 2017;
 - 90.000,00 € a valere sul bilancio 2018;
 - 120.000,00 € a valere sul bilancio 2019;
- 9.000.000,00 € sul capitolo 17.01.203.11064 «POR FESR 2014-2020 - QUOTA UE - ENERGIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE» ripartite nel modo seguente:
 - 2.700.000,00 € a valere sul bilancio 2017;
 - 2.700.000,00 € a valere sul bilancio 2018;
 - 3.600.000,00 € a valere sul bilancio 2019;
- 6.300.000,00 € sul capitolo 17.01.203.11065 «POR FESR 2014-2020 - QUOTA STATO - ENERGIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE» ripartite nel modo seguente:

- 1.890.000,00 € a valere sul bilancio 2017;
- 1.890.000,00 € a valere sul bilancio 2018;
- 2.520.000,00 € a valere sul bilancio 2019;
- 2.700.000,00 € sul capitolo 17.01.203.11011 «POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - ENERGIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE» ripartite nel modo seguente:
 - 810.000,00 € a valere sul bilancio 2017;
 - 810.000,00 € a valere sul bilancio 2018;
 - 1.080.000,00 € a valere sul bilancio 2019;

3. di demandare al dirigente dell'Unità Organizzativa Energia, Reti Tecnologiche e Gestione Risorse della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 la definizione ed approvazione del bando di attuazione dell'iniziativa di cui all'Allegato «A»;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del d.lgs. n. 33/2013 e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

**INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI
DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E LA DIFFUSIONE DI SERVIZI TECNOLOGICI INTEGRATI**

ASSE/AZIONE POR FESR 2014-2020	Azione IV.4.c.1.2 (Azione 4.1.3 dell'Accordo di Partenariato) Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)
OBIETTIVI INIZIATIVA	L'Azione è finalizzata alla erogazione di sovvenzioni per interventi sui sistemi di pubblica illuminazione per conseguire un'effettiva contrazione dei consumi e dei costi gestionali e l'abbattimento dell'inquinamento luminoso consentendo, contestualmente, la diffusione di servizi tecnologici integrati, come telecomunicazioni, sistemi di sicurezza, sistemi di telecontrollo, gestione ed acquisizione dati e diffusione di informazioni, atti a promuovere l'ottimizzazione e l'innovazione dei servizi pubblici in ambito urbano.
DOTAZIONE FINANZIARIA	20 milioni di euro estendibile fino a 45 Mln in base al successo dell'iniziativa così come proposta
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica - diminuzione dei costi gestionali degli impianti di illuminazione pubblica - abbattimento dell'inquinamento luminoso - diffusione di servizi tecnologici integrati
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>La partecipazione al presente Bando è riservata ai Comuni lombardi anche in forma associata o aggregata formalmente costituita.</p> <p>Unioni di Comuni, Comunità Montane, Province o Città metropolitana di Milano possono presentare istanza di partecipazione in qualità di enti di coordinamento delle aggregazioni di comuni, in tal caso assumeranno anche il ruolo di beneficiari.</p> <p>L'iniziativa prevede la possibilità di individuare quale beneficiario l'aggiudicatario individuato tramite selezione pubblica nell'ambito di un Partenariato Pubblico Privato.</p>
CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO	<p>Contributo a fondo perduto nella misura del 30% delle spese ammissibili.</p> <p>Massimo del contributo concedibile per ogni progetto ammesso 7.000.000,00 euro.</p> <p>Costo minimo del progetto 500.000,00 euro.</p>
MODALITÀ DI ACCESSO ALLA INIZIATIVA	Presentazione di istanza di partecipazione al bando - Graduazione delle iniziative mediante l'applicazione di criteri di valutazione.
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Sono considerati ammissibili progetti finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica esterna esistenti o di tratti degli stessi già di proprietà dell'ente locale ovvero acquisiti attraverso avvio del riscatto e immissione in possesso prima della presentazione della domanda di partecipazione al bando; - alla realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica esterna di proprietà pubblica. <p>Gli impianti di cui sopra dovranno obbligatoriamente essere equipaggiati con sistemi atti a fornire servizi tecnologici integrati.</p> <p>I progetti relativi ai soli servizi aggiuntivi, svincolati da rifacimento ovvero da nuova realizzazione di impianti di illuminazione pubblica, non possono essere finanziati con il presente bando.</p>
REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	<p>Elementi indispensabili per l'ammissibilità dei progetti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti dell'Azione; - appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari; - proprietà pubblica degli impianti esistenti (oggetto dell'iniziativa) ovvero acquisiti attraverso avvio del riscatto e immissione in possesso prima della presentazione della domanda di partecipazione al bando; - proprietà pubblica degli impianti realizzati in forza del contributo ricevuto; - livello minimo di progettualità: progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento; - vigenza, per tutti i Comuni richiedenti, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, del Piano Comunale dell'Illuminazione (approvato ai sensi delle leggi regionali n. 17/2000 e n. 38/2004) ovvero conformità a quanto disposto dal bando in attuazione dell'art. 11, comma 2, della legge regionale n. 31/2015; - rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, aiuti di stato, concorrenza e appalti pubblici; - completezza della documentazione richiesta dal bando; - rispetto della tempistica e della procedura prevista dal bando; - giustificazione delle scelte relative ai servizi tecnologici integrati proposti nell'ottica di una riqualificazione urbana del territorio.

Serie Ordinaria n. 44 - Lunedì 31 ottobre 2016

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	Alla domanda devono essere allegati (elenco non esaustivo): <ul style="list-style-type: none"> • documentazione relativa agli atti convenzionali o altre modalità atte a regolare i rapporti nell'ambito della eventuale coalizione di progetto; • progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento; • definizione dei costi del progetto; • definizione dei tempi di realizzazione; • scheda dell'intervento; • relazione giustificativa in merito ai servizi tecnologici integrati.
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammesse spese per: <ul style="list-style-type: none"> - opere civili ed impiantistiche attinenti le tipologie di operazioni ammissibili di cui al punto 6 del presente bando, comprensive dei relativi oneri per la sicurezza; - spese tecniche (studi di fattibilità economico finanziaria, indagini, studi e analisi, rilievi, progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, consulenze professionali, incentivi di cui all'art.113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.) necessarie per la realizzazione dell'intervento, fino ad un massimo del 10% dell'importo ritenuto ammissibile; - Allacciamento ai servizi di pubblica utilità; - Pubblicizzazione atti di gara; - Imprevisti nella misura massima del 5 % dell'importo dei lavori ritenuti ammissibili a seguito della rideterminazione in esito alle procedure di aggiudicazione; - IVA sulle voci di costo ammissibili qualora non recuperabile o compensabile da parte del soggetto beneficiario.
MODALITÀ E TEMPISTICHE DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	<ul style="list-style-type: none"> - Prima tranche pari al 40% del contributo approvato, erogata a seguito del decreto di assegnazione del contributo in esito alle procedure di affidamento dei lavori e definizione del beneficiario. - Seconda tranche pari al 40% a stato di avanzamento lavori. - Saldo a seguito del collaudo e della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute.
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	Le richieste di agevolazione considerate ammissibili saranno valutate sulla base di una graduatoria predisposta applicando i seguenti criteri generali: <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche prestazionali degli apparecchi - Rapporto tra potenziale di risparmio energetico e investimento - Grado di innovazione della proposta progettuale - Rapporto tra punti luce interessati dal progetto e numero di abitanti - Presenza e caratteristiche dell'eventuale aggregazione - Sostenibilità ambientale ed ecocompatibilità delle installazioni
CUMULABILITÀ	Non è ammessa la presenza di altre forme pubbliche di contribuzione comunitarie, statali, regionali o provinciali per l'intervento oggetto del contributo, ad eccezione dei certificati bianchi.
REGIME DI AIUTO DI STATO	L'iniziativa non costituisce aiuto di stato in quanto la sua finalità riguarda contributi a fondo perduto per opere e installazioni per l'illuminazione pubblica e servizi tecnologici di proprietà pubblica, non generatori di entrate e non destinati a finalità commerciali.